

non previste nel contratto con il gestore esterno della rivista e dalle spese per la realizzazione di pubblicazioni diverse da "Industria Conserve"

Per libri e riviste sono stati impegnati L. 131,6 milioni, L. 7,9 milioni in più del 1998.

Il capitolo dei convegni, congressi, mostre, corsi d'istruzione, seppure gravato dalla inusuale spesa della inaugurazione dei nuovi laboratori di microbiologia, con una somma impegnata di L. 107,6 milioni, registra solamente un leggero aumento di L. 3,1 milioni rispetto al 1998.

Le spese diverse (vigilanza Angri e Parma, nolo e lavaggio camici, trasporti, servizi telematici, ecc.) ammonta a L. 169,1 milioni con una diminuzione di L. 3,2 milioni).

Gli oneri per servizi di pulizia e spese accessorie (cap. 245), passano da L. 675,1 milioni del 1998 a L. 762,4 milioni del 1999 con un aumento di L. 87,3 milioni che deriva dalla effettuazione delle spese per le pulizie straordinarie della prima attivazione e dell'inaugurazione dei nuovi laboratori di microbiologia e dagli oneri per il nuovo contratto aggiuntivo relativo alle pulizie ordinarie degli stessi.

Minori spese si registrano sul capitolo n. 246 della cancelleria, stampati ecc. per L. 22,2 milioni con una somma impegnata per il 1999 di L. 70 milioni; sul capitolo n. 247 delle spese postali e telefoniche per L. 45,4 milioni con un impegno finale 1999 di L. 176,1 milioni e sul capitolo n. 249 per le "prestazioni tecniche e amministrative di terzi, collaborazione a ricerche ecc." che con un decremento di spesa di L. 24,2 milioni passa da L. 232,1 milioni del 1998 a L. 207,9 milioni del 1999.

- **Altri oneri di natura corrente**

Le spese per imposte e tasse, di cui al cap. 271 delle uscite, ammonta a L. 545,9 milioni contro i L. 617,4 milioni del 1998. La diminuzione di L. 71,5 milioni deriva principalmente da maggiori versamenti IRAP effettuati nel 1998 per l'impossibilità, come primo anno di introduzione dell'imposta, di una appropriata determinazione dell'imponibile:

In sede di dichiarazione è stato determinato l'effettivo ammontare dell'imposta e conguagliata a favore dell'Ente nel corso del 1999.

Questo capitolo, oltre all'IRAP, per L. 409,2 milioni contiene l'IRPEG sui fabbricati per L. 29,4 milioni, gli oneri per l'ICI per L. 92,2 milioni, le tasse per lo smaltimento dei rifiuti per L. 8,2 milioni e imposte di altra natura.

Il rimborso dei contributi industriali per ricorsi e riaggiustamenti registra, rispetto al 1998, un incremento di L. 118,3 milioni; si passa infatti da un totale impegnato nel 1998 di L. 193,4 milioni ad un totale impegnato nel 1999 di L. 311,7 milioni.

La variazione in aumento deriva dal fatto che nel 1999 sono state esaminate maggiori pratiche di richiesta di rimborso relative agli anni precedenti e perché sono stati accettati versamenti diretti pervenuti in ritardo, i cui importi erano già stati inseriti nei ruoli esattoriali con la conseguenza che si è reso necessario emettere i relativi scarichi amministrativi.

L'onere per borse di studio e addestramento, con una spesa di L. 268,5 milioni si riduce di L. 4,4 milioni rispetto al 1998. Al 31/12/1999 era in essere un numero di N° 15 borse di studio, tutte per ricercatori, distribuite in n° 14 Ricercatori a Parma e in N° 1 Ricercatore ad Angri.

- Spese in conto capitale

Terminata la costruzione dei nuovi laboratori di Microbiologia, nulla risulta impegnato sul capitolo n. 401 relativo alla costruzione di immobili per l'anno 1999.

Per ricostruzioni e ripristini di immobili (capitolo n. 402) dopo le importanti e diverse opere portate a termine nel 1998, sono stati impegnati nel 1999 solamente L. 88 milioni, L. 818,5 milioni in meno del 1998 per interventi di scarsa rilevanza.

Per l'acquisto di strumenti e attrezzature è stata impegnata una somma di L. 432,4 milioni con una diminuzione rispetto al consuntivo 1998 di L. 305,6 milioni, quando la spesa era stata di L. 738 milioni. La minore spesa risulta anche influenzata dallo stato di avanzamento della realizzazione dei progetti di ricerca che, data la loro scadenza prevalentemente pluriennale, condizionano le acquisizioni a seconda delle fasi operative del loro svolgimento. Tra gli acquisti di maggiore rilievo se ne citano i seguenti: Gel doc 200 system Bio Rad per complessivi L. 30,9 milioni; vari arredi tecnici Bicasa per L. 61,2 milioni; spettrofotometro Alessandrini per L. 17,6 milioni, pompa isocratica e

campionatore Jasco per L. 37,3 milioni; detector a schiera di diodi per L. 37,4 milioni; apparecchio Kjeltex per la determinazione delle proteine Foss Italia per L. 37,2 milioni.

La spesa per ripristini e trasformazioni di impianti e attrezzature si riduce nel 1999 a L. 7 milioni, con un decremento rispetto al 1998 di L. 48,8 milioni.

Il cap. n. 414, relativo all'acquisto di mobilio e macchine da ufficio, per piccole necessità vede impegnata una somma di L. 22,2 milioni, con una diminuzione di L. 116,2 milioni rispetto al 1998.

Il capitolo n. 415, relativo a programmi informatici e altro materiale durevole EDP, evidenzia una somma impegnata di L. 24,8 milioni, contro L. 115,1 milioni del 1998, con un decremento di L. 90,3 milioni.

Nel capitolo che contiene le indennità di anzianità al personale cessato dal servizio, ricompreso tra le spese in conto capitale, troviamo un totale impegnato di L. 144,6 milioni. Di tale somma, che corrisponde alle indennità effettivamente dovute al personale dimissionario nel corso del 1999, L. 41,2 milioni sono stati pagati nel corso dell'anno mentre L. 103,4 milioni figurano tra i residui rimasti da pagare in quanto nei provvedimenti legislativi del 1997, a valere anche negli anni successivi, per il contenimento della spesa pubblica si dispone, tra l'altro, che il pagamento delle liquidazioni ai pubblici dipendenti sia differito di sei mesi dal momento della cessazione dal servizio.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 20

Il giorno 18 del mese di aprile 2000 alle ore 13 presso la sede della Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari in Parma - V.le Faustino Tanara n. 31/A, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

- Dott. Gaetano Spampinato - Presidente
- Dott. Gaetano Zambra - Componente

assente giustificato il Dott. Sergio Benatti - Componente.

Il Collegio prende in esame il conto consuntivo per l'anno 1999 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella seduta della mattina del giorno 18/04/2000.

Assiste ai lavori del Collegio il Rag. Enzo Malerba responsabile dell'Ufficio Ragioneria.

In via preliminare il Collegio prende visione dei seguenti documenti:

- Relazione del presidente dell'Ente per l'anno 1999.
- Delibera di variazione nel conto dei residui degli anni precedenti.
- Mastro e contabilità 1999 Entrate/Uscite.
- Giornale di cassa 1999.
- Documentazione varia.
- Nota del 18 Aprile 2000 della Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza banca cassiere dell'Ente da cui risulta alla chiusura dell'esercizio 1999 un saldo attivo di L. 17.704.954.945.

Dall'esame delle scritture dell'Ente si rileva la seguente situazione:

Fondo iniziale di cassa al 01/01/99 L. 17.197.908.273

Reversali emesse:

- Competenza: N. 1.116 = Reversali per

L. 17.206.302.791

- Residui: N. 320 = Reversali per

L. 6.184.603.165 L. 23.390.905.956

Mandati emessi:

- Competenza: N. 2.485 = Mandati per

L. 14.151.685.676

- Residui: N. 418 = Mandati per

L. 8.732.173.608

Totale Mandati emessi L. 22.883.859.284

Totale finale fondo cassa al 31/12/99 L. 17.704.954.945

Da quanto sopra si rileva che sia la riscossione che i pagamenti in c/competenza e in c/residui risultano corrispondenti al movimento complessivo della gestione finanziaria di tesoreria.

Le reversali e i mandati di pagamento controllati sono corredate dalle firme delle persone autorizzate e risultano debitamente quietanzate.

Ciò premesso le risultanze del Conto consuntivo al 31 dicembre 1999 sono state le seguenti:

Entrate

Titolo I, II e III	L.	14.856.606.639	
Titolo IV e V	L.	299.097.500	
Titolo VII	<u>L.</u>	<u>9.543.205.969</u>	
			L. 24.698.910.108

Uscite

Titolo I	L.	12.026.913.645	
Titolo II	L.	718.955.759	
Titolo IV	<u>L.</u>	<u>9.543.161.080</u>	
			L. 22.289.030.484
Differenza a pareggio (Avanzo 1999)		<u>L. + 2.409.879.624</u>	
			L. 24.698.910.108

I dati su esposti mettono in evidenza un avanzo primario di L. 2.829.692.994, scaturente dalla differenza tra la sommatoria delle entrate correnti di cui ai Titoli I, II e III di L. 14.856.606.639 e le uscite correnti di cui al Titolo I di L. 12.026.913.645.

Le uscite in conto capitale di L. 718.955.759 sono finanziate, in parte, dalle rispettive entrate in conto capitale pari a L. 299.097.500 mentre, la restante parte di L. 419.858.259 risulta finanziata dall'utilizzo dell'avanzo primario.

Per quanto riguarda le partite di giro relative ai Titoli VII delle entrate e IV delle uscite la differenza di L. 44.889 è dovuta al recupero di quanto versato in eccesso, nel 1998, per congruagli IRPEF, nonché agli arrotondamenti di legge.

Avanzo di amministrazione

Il Collegio rileva che al 31 dicembre 1999 l'avanzo di amministrazione risulta così composto.

Fondo di Cassa al 31/12/99	L.	17.704.954.945
----------------------------	----	----------------

Residui Attivi

in c/competenza	L.	3.372.228.228
-----------------	----	---------------

in c/residui	L.	<u>1.058.629.990</u>
--------------	----	----------------------

L.	<u>4.430.858.218</u>
----	----------------------

L.	22.135.813.163
----	----------------

Residui Passivi

in c/competenza	L.	8.133.243.454
-----------------	----	---------------

in c/residui	L.	<u>534.985.238</u>
--------------	----	--------------------

L.	<u>8.668.228.692</u>
----	----------------------

Avanzo di Amministrazione al 31/12/99	L.	13.467.584.471
---------------------------------------	----	----------------

In riferimento alla composizione di tale avanzo, il Collegio mette in evidenza che gli importi dei residui attivi e passivi degli anni precedenti come da prospetto su esposto sono stati oggetto di variazioni rispettivamente per - L. 35.949.346 e per +

L.15.878.468, così come risulta da apposita delibera di Consiglio e riportato sui dati riepilogativi del conto consuntivo di che trattasi.

E' da evidenziare, altresì, per maggiore trasparenza e comprensione del documento, che tra i residui passivi dell'anno 1999, pari a L. 8.133.243.454 figurano tra le partite di giro L. 6.936.702.394 che si riferiscono prevalentemente ad anticipi di contributi versati dagli industriali nell'anno in esame ma di competenza dell'anno 2000.

Tale operazione si rende annualmente indispensabile per compensare i citati versamenti .gestiti in apposito capitolo tra le partite di giro al Titolo VII delle Entrate.

Si rileva, altresì, che l'ammontare dell'avanzo dell'anno pari a L. 13.467.584.471 comprende l'importo di L. 6.021.618.328 relativo all'accertamento del fondo di indennità di anzianità del personale dipendente della Stazione.

Ne consegue che l'avanzo al netto dell'ammontare del fondo sopra menzionato risulta pari a L. 7.445.996.143.

GESTIONE DELLA COMPETENZA

Entrate

Dall'esame della gestione della competenza, le entrate del Tit. I "Contributi industriali e commerciali" previste nel bilancio per L. 11.100.000.000 sono state accertate per L. 11.499.645.525 con un maggiore accertamento di L. 399.646.525 .

Tale incremento è da imputare, in parte (L. 211.043.010), ai contributi commerciali degli importatori versati, al capitolo 12 delle Entrate del bilancio dell'Ente,

per maggiori importazioni verificatesi nell'anno di riferimento e in parte (L. 188.603.515) ai contributi a carico degli industriali.

Le entrate del Titolo II "Entrate derivanti da trasferimenti correnti" previste in bilancio per L. 480.000.000 sono state accertate per L. 530.046.000.

Queste si riferiscono al contributo dello Stato per la copertura degli oneri contrattuali del personale non ricercatore (DPR 171/91) per L. 530.046.000 e al contributo della C.C.I.A.A. di Parma per L. 30.000.000.

Le entrate del Titolo III previste in L. 2.331.000.000 sono state accertate per L.2.796.914.114, con un maggior accertamento di L. 465.914.114.

Tale incremento si è verificato soprattutto al Cap. 51 "Proventi dei laboratori" che recava uno stanziamento di L. 1.080.000.000, poi venutosi ad attestare in L. 1.516.400.564 a fine anno, con un incremento di L. 436.400.564 scaturente da maggiore richiesta di analisi degli utenti, inizialmente non prevedibili, e dall'aumento delle tariffe. Infatti le richieste di analisi sono passate da n° 4.329 del 1998 a N° 5.057 del 1999.

L'entrata per alienazione di immobilizzazioni tecniche, di L.100.000, si riferisce alla vendita di strumenti di laboratorio, come da fattura n. 1480 del 27/10/99.

Le entrate in conto capitale di L. 298.997.500 si riferiscono al Cap. 131 "Contributo del Ministero dell'Industria" quale assegnazione, per il 1999, per la copertura degli oneri relativi alla ricerca scientifica, sulla base dei progetti presentati.

Le entrate per partite di giro accertate per L. 9.345.247.661 pareggiano con il corrispondente Titolo IV delle Uscite, con la sola differenza di L. 44.889 già giustificata precedentemente.

Uscite

Le uscite del Titolo I "Spese correnti", previste in L. 17.663.775.725, comprensive di un fondo di riserva di L. 4.525.095.725, sono state impegnate per L. 12.026.913.645 con una minore spesa di L. 5.636.862.080.

Di questa minore spesa, L. 4.525.095.725 rappresentano l'ammontare del Fondo di riserva che pertanto risulta interamente disimpegnato:

Nell'ambito del titolo assume particolare importanza la spesa iscritta alla Cat. II "Spese per il personale". Tale spesa prevista in L. 7.643.680.000 è stata impegnata per L. 7.343.529.756 con un decremento del 1% rispetto al valore della stessa categoria dell'anno finanziario 1998.

E' da rilevare che l'incidenza percentuale delle spese di personale, sul totale delle spese escluse le partite di giro, si è attestata al 57,6%.

Altra categoria da considerare è la III "Spese per acquisto di beni di consumo e servizi". Essa presenta impegni per L. 3.498.384.326 rispetto ad una previsione definitiva di L. 4.168.000.000, con una minore spesa di L. 669.615.674.

Rispetto al Consuntivo 1998 l'ammontare impegnato della categoria si presenta sostanzialmente invariato (decremento di L. 4.699.065).

L'incidenza percentuale della spesa per acquisto di beni e servizi sul totale generale delle spese escluse le partite di giro, si è attestata al 27,45%.

Analizzando i singoli componenti della categoria, in raffronto con quelli equivalenti del 1998, si è accertato: gli oneri per energia elettrica, gas, acqua e riscaldamento aumentano di L. 60,9 milioni e ammontano a L. 588,3 milioni; le spese per reagenti e materiali vari di laboratorio sono state impegnate per L. 672,5 milioni e

vedono un incremento di L. 29,3 milioni. Per la manutenzione di fabbricati e apparecchiature sono stati spesi complessivamente L. 442,2 milioni contro i L. 502,1 milioni del 1998 (- L. 59,9 milioni); i premi per polizze di assicurazione figurano impegnati per L. 26,3 milioni e risultano inferiori di L. 41,5 milioni a quelli del 1998 in quanto è stata disdettata l'assicurazione con l'Allianz Subalpina che copriva gli infortuni professionali ed extra-professionali dei dipendenti, come richiesto dalla Corte dei Conti – Sezione Controllo Enti.

Le somme impegnate per la pubblicazione del periodico “Industria Conserve”, ammontanti a L. 33,7 milioni, sono costituite da spese non previste nel contratto di affidamento all'esterno della gestione stessa nonché da quelle per la realizzazione di pubblicazioni diverse da “Industria Conserve”.

Per libri e riviste sono stati impegnati L. 131,6 milioni, L. 7,9 milioni in più del 1998.

Il capitolo dei convegni, congressi, mostre, corsi d'istruzione, seppure gravato dalla spesa straordinaria della inaugurazione dei nuovi laboratori di microbiologia, con una somma impegnata di L. 107,6 milioni, registra solamente un leggero aumento di L. 3,1 milioni rispetto al 1998 (L. 104,5 milioni).

Le spese diverse (vigilanza Angri e Parma, nolo e lavaggio camici, trasporti, servizi telematici, ecc.) ammonta a L. 169,1 milioni con una diminuzione di L. 3,2 milioni).

Gli oneri per servizi di pulizia e spese accessorie, con un aumento di L. 87,3 milioni, passano da L. 675,1 milioni del 1998 a L. 762,4 milioni del 1999; questo capitolo di spesa comprende i servizi di pulizia dei locali, dei banchi da laboratorio,

della vetreria e degli attrezzi della lavorazione ed anche il materiale per la pulizia e l'igiene utilizzato nei vari reparti nel contesto dell'attività svolta; sono comprese inoltre le spese per lo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali. L'aumento rispetto all'esercizio precedente è giustificato dalla effettuazione delle spese per le pulizie straordinarie della prima attivazione e dell'inaugurazione dei nuovi laboratori di microbiologia e dagli oneri per il nuovo contratto aggiuntivo relativo alle pulizie ordinarie degli stessi.

Il capitolo per le "prestazioni tecniche e amministrative di terzi, collaborazione a ricerche ecc." registra un decremento di spesa di L. 24,2 milioni e passa da L. 232,1 milioni del 1998 a L. 207,9 milioni del 1999. Tale capitolo contiene le consuete spese per prestazioni tecniche, amministrative e legali, ma non vi sono più imputati quegli oneri previsti nei contratti attivi (in particolare CEE) per remunerare le collaborazioni esterne di soggetti compartecipanti alla realizzazione dei progetti di ricerca, che dal 1998 sono gestiti nelle partite di giro.

Il Collegio ritiene non regolare l'imputazione di queste nelle partite di giro essendo necessario l'utilizzo o l'istituzione di apposito capitolo di spesa.

Minori spese per L. 22,2 milioni si registrano sul capitolo n. 246 per cancelleria, stampati che vede impegnata una somma di L. 70 milioni e sul capitolo n. 247 delle spese postali e telefoniche per L. 45,4 milioni con un impegno finale 1999 di L. 176,1 milioni.

Passando all'esame delle spese in conto capitale si rileva:

- Cap. 402 Ristrutturazione di immobili.

Risultano impegni complessivi per L. 88.014.888, tutti pagati.

- Cap. 411 Acquisto di strumenti e attrezzature di laboratorio

Risultano impegni complessivi per L. 432.374.009 e pagamenti per L. 374.630.109.

- Cap. 412 Ripristini e trasformazioni di impianti e macchine.

Risultano impegni complessivi per L. 6.955.200 e pagamenti per L. 5.755.200.

- Cap. 414 Acquisto di mobili e macchine da ufficio.

Risultano impegni complessivi per L. 22.217.219 e pagamenti per L. 14.085.139.

- Cap. 415 Acquisto di programmi e altro materiale informatico.

Risultano impegni complessivi per L. 24.820.000 e pagamenti per L. 11.830.000.

Tra le spese in conto capitale figura, al cap. 431 "Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio" la somma di L. 144.574.443 per la parte di TFR relativa al personale cessato dal servizio nel corso dell'anno 1999.

L'esame della gestione di competenza mette in rilievo un avanzo pari a L.2.829.692.994.

Riguardo le uscite correnti e in conto capitale, dalle risultanze del bilancio, emergono notevoli economie di spesa, diffuse fra molti capitoli per un importo globale di L. 6.222.906.321. Tale gestione non ha influito in alcun modo sulla realizzazione dei programmi e delle attività istituzionali, come si evidenzia dalla relazione scientifica predisposta dalla direzione e sottoposta al Consiglio di Amministrazione. Tuttavia è opinione del Collegio che l'attività di investimento dell'Istituto vada potenziata in modo adeguato anche nella considerazione della nuova riforma introdotta dal Decreto legislativo 29/10/99, n° 540 che, tra l'altro, ha trasformato l'Istituto in "Ente pubblico economico".